



REGIONE LIGURIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA,
TURISMO, FORMAZIONE E LAVORO

**Settore FAUNA SELVATICA, CACCIA E
VIGILANZA VENATORIA**

pec: protocollo@pec.regione.liguria.it

*Alla Regione Liguria
Via Fieschi, 15
16121 Genova*

Denuncia dei danni causati dalla fauna selvatica alle produzioni agricole, zootecniche ed alle opere approntate sui terreni coltivati e a pascolo ai fini del risarcimento (L.r. 29/94 art. 43)

Il sottoscritto nato a (Prov.)
il residente in via/località n.
telefono e-mail/pec....., in qualità di
proprietario/conduttore (*barrare la voce che non interessa*) del fondo agricolo di seguito specificato, ai fini del
risarcimento dei danni subiti

DENUNCIA

Che il giorno del mese di dell'anno le produzioni agricole,
zootecniche e/o opere del fondo sito nel Comune di Sezione.....
in località, condotto in qualità di:

Imprenditore agricolo/coltivatore diretto:

n. Partita I.V.A.Cod. Fiscale

n. REA Camera di Commercio

Posizione I.N.P.S.

Altre forme di conduzione: Cod. Fiscale.....

Organizzazione Agricola:.....

sono state danneggiate da (*indicare la specie responsabile del danno*):

Produzioni, opere o attrezzature danneggiate ¹ (specificare)	Superficie (mq)	Numero Piante	Numero Capi	% del danno	Foglio	Mapp.

¹ Per ogni riga della tabella deve essere specificata la produzione o opera effettivamente danneggiata (ad es. fave, radicchio, patate, frumento, meli, muri a secco etc). Per i fiori indicare: in vaso o da recidere, pieno campo o serra.

MODALITÀ DI PAGAMENTO²

Il sottoscritto indica la seguente modalità di pagamento:

- pagamento mediante accreditamento in c/c bancario o postale

Codice IBAN

Se i dati dichiarati dovessero cambiare, il soggetto richiedente è tenuto a presentare al Settore Risorse Finanziarie della Regione Liguria una nuova autocertificazione. In caso contrario, la Regione Liguria non sarà responsabile di eventuali errori nei pagamenti a causa dalla mancata comunicazione.

DICHIARA INOLTRE³ (solo per gli imprenditori agricoli/coltivatori diretti)

- che, nell'arco degli ultimi tre esercizi fiscali (barrare la voce che interessa):

non ha ricevuto contributi concessi ai sensi del Regolamento (CE) n. 1408/2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato CE agli aiuti *de minimis* nel settore della produzione dei prodotti agricoli;

ha ricevuto contributi concessi ai sensi del Regolamento (CE) n. 1408/2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato CE agli aiuti *de minimis* nel settore della produzione dei prodotti agricoli, per un importo di:
€ _____.

di essere a conoscenza che per l'erogazione del risarcimento, occorre essere in possesso di fascicolo aziendale (ai sensi del DPR 503/99, art. 9 co 1).

Ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n° 445 del 28 dicembre 2000, che i suddetti dati sono veritieri e che per gli stessi danni non ha beneficiato né intende beneficiare di analoghi risarcimenti.

..... li

IN FEDE

Ai sensi dell'articolo 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto, o sottoscritta e inviata tramite fax o a mezzo posta, ovvero sottoscritta con firma digitale e inviata a mezzo posta certificata, corredata da fotocopia non autenticata, di un documento di identità del dichiarante, all'ufficio competente.

² Le eventuali spese per operazioni bancarie o postali elencate sono a carico del destinatario.

³ Le dichiarazioni contenute nella denuncia sono fatte sotto la personale responsabilità del dichiarante in base all'art. 46 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, che disciplina l'autocertificazione. In caso di dichiarazioni false sono previste sanzioni penali.

AVVERTENZE PER LA COMPILAZIONE

- 1) Possono inoltrare denuncia i proprietari o i conduttori dei fondi che abbiano subito danni non altrimenti risarcibili arrecati dalla fauna selvatica e dall'attività venatoria alle produzioni agricole e zootecniche ed alle opere approntate sui terreni coltivati e a pascolo.
- 2) Le denunce dei danni possono pervenire con consegna diretta agli Uffici, con servizio postale, pec o tramite le Associazioni di categoria e/o i Comuni.
- 3) **Il termine per l'inoltro della denuncia non potrà essere superiore a 5 (cinque) giorni dalla data dell'evento pena il non accoglimento della stessa.** L'interessato inoltre, qualora i prodotti fossero in avanzato stato di maturazione e pertanto urgente la loro raccolta, fermo restando l'invio della denuncia, dovrà darne immediata comunicazione telefonica ai seguenti Uffici
Genova (010-5499848 – 0105499801)
- 4) La predazione di capi di bestiame da parte di carnivori selvatici dovrà essere tempestivamente denunciata al Servizio della ASL territorialmente competente o al personale di vigilanza preposto.
- 5) L'Amministrazione della Regione Liguria o l'Ambito Territoriale di Caccia competente, tramite proprio personale, può provvedere a realizzare sopralluoghi a campione per l'accertamento del danno. Per consentire le opportune verifiche e la conseguente valutazione ai fini del risarcimento, **il proprietario o il conduttore del fondo è tenuto a non modificare la situazione esistente per 10 giorni dalla consegna della denuncia.**
- 6) I danni accertati a opere approntate su terreni coltivati e a pascolo verranno rifusi solo dopo l'avvenuto ripristino delle stesse. Il proprietario e/o conduttore del fondo dovrà procedere al ripristino delle opere danneggiate, di norma, entro 6 mesi dall'accertamento. L'ultimazione dei lavori di ripristino delle opere danneggiate deve essere comunicato, in forma scritta, alla Regione Liguria, con consegna diretta agli Uffici o tramite il servizio postale anche con lettera raccomandata.

NOTA BENE

1. non verranno risarciti i danni accertati per cifre complessive inferiori a € 150,00#.
2. l'importo dei risarcimenti viene determinato sulla base delle risultanze agli atti, applicando alle opere ed ai prodotti agricoli e zootecnici danneggiati la produttività e i relativi prezzi di cui ai "*Criteria generali per il risarcimento dei danni causati dalla fauna selvatica alle produzioni agricole, zootecniche e alle opere sui terreni coltivati e/o pascolo*" approvati con DGR n 435 del 13.05.2016.
3. per gli imprenditori agricoli professionali e coltivatori diretti (Camera di Commercio, P.IVA, iscrizione all'INPS) è previsto il risarcimento del 100% del valore del danno;
4. per gli imprenditori agricoli (Camera di Commercio, P.IVA) è previsto il risarcimento del 80% del valore del danno;
5. per tutti gli altri soggetti l'importo del risarcimento è pari al 40% del valore del danno;
6. **Al fine dell'erogazione del risarcimento, le aziende agricole dovranno essere in possesso di fascicolo aziendale (ai sensi del DPR 503/99, art. 9 co 1).**
7. I danni verificatisi verranno liquidati a consuntivo. Qualora l'importo da corrispondere sia complessivamente superiore alle disponibilità di bilancio per tale attività, verrà adottato un criterio di proporzionalità per quantificare gli importi liquidabili per ogni singola richiesta; non saranno in ogni caso liquidate somme di importo inferiore a € 30.
8. Non sono ammesse al risarcimento le domande presentate da soggetti che abbiano beneficiato del risarcimento danni per il medesimo fondo, per un numero di annualità superiore a 3 (erogato da parte della Regione o di altri Enti in precedenza delegati), e che abbiano ommesso, senza giustificato motivo, di adottare idonee misure di prevenzione, comprensive degli interventi di manutenzione necessari ad assicurare l'efficienza degli strumenti approntati. Concorrono al raggiungimento della soglia massima di 3 annualità, i risarcimenti erogati per danni causati da animali appartenenti allo stesso gruppo di specie (ungulati, uccelli, carnivori).
9. L'interessato potrà inoltrare eventuali osservazioni in forma scritta, che saranno valutate dal competente Comitato.

INFORMATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI - Art. 13 del Regolamento Europeo 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (GDPR)

Prima di procedere al trattamento dei dati, come richiesto dal Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati Personali dell'UE (GDPR 2016/679, Articolo 13), si informa che i dati personali, conferiti a Regione Liguria, sono oggetto di trattamento, sia in forma cartacea sia elettronica per le finalità di seguito indicate.

TITOLARE DEL TRATTAMENTO E RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Il Titolare del Trattamento è Regione Liguria (di seguito "Regione"), con sede in piazza De Ferrari 1 – 16121 Genova.

In tale veste è responsabile di garantire l'applicazione delle misure organizzative e tecniche necessarie e adeguate alla protezione dei dati.

La Regione ha nominato un Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) o *Data Protection Officer* (DPO) ai sensi degli artt. 37 e ss. del Regolamento, domiciliato presso la sede della Regione.

Il Responsabile della Protezione dei Dati potrà essere contattato per questioni inerenti il trattamento dei dati dell'interessato, ai seguenti recapiti rdp@regione.liguria.it; protocollo@pec.regione.liguria.it; tel: 010 54851.

INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO Finalità del Trattamento e Base Giuridica del Trattamento

Il trattamento dei dati personali avverrà, per le finalità di seguito descritte, in conformità alla vigente normativa in materia di Privacy, pertanto Regione si impegna a trattarli secondo i principi di correttezza, liceità, trasparenza, nel rispetto delle finalità di seguito indicate, raccogliendoli nella misura necessaria ed esatta per il trattamento, utilizzandoli solo da personale allo scopo autorizzato.

La base giuridica del trattamento si identifica 43 legge regionale 1 luglio 1994, n. 29 e nell'art. 6 del regolamento regionale 4 aprile 2016 n. 2.

Il trattamento avverrà in modalità cartacea e mediante strumenti informatici con profili di sicurezza e confidenzialità idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza nonché ad evitare accessi non autorizzati ai dati personali.

1. Dati Personali

Il trattamento dei dati personali, fra cui i dati anagrafici, è svolto manualmente o mediante sistemi informatici e telematici, comunque idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza, ed è riferito, in relazione alle finalità di seguito indicate a tutte le operazioni necessarie coerentemente con gli obiettivi prefissati.

Nel dettaglio, a titolo esemplificativo, i dati personali sono trattati nell'ambito delle attività della Regione per le seguenti finalità: attivare le procedure inerenti l'attività di risarcimento e prevenzione dei danni arrecati dalla fauna selvatica alle produzioni agricole e zootecniche nonché alle opere approntate sui terreni coltivati e a pascolo così come stabilito dall'articolo 43 l.r. 29/94 e ss.mm.ii.

Regione, inoltre, si impegna di informare l'interessato ogni qual volta le finalità sopra esplicitate dovessero cambiare prima di procedere ad un eventuale trattamento ulteriore.

2. Natura del Trattamento

Il conferimento dei dati è obbligatorio al fine di poter accedere alla richiesta di indennizzo per danni provocati alle produzioni agricole e zootecniche e di contributo per la realizzazione di opere di strutture di prevenzione, ai sensi del regolamento regionale n. 2/2016 e della D.G.R. n. 435/2016, e pertanto l'eventuale rifiuto a tale conferimento darà luogo all'impossibilità per Regione di definire il relativo procedimento amministrativo.

3. Modalità di Trattamento e Periodo di Conservazione dei dati

Il trattamento avviene con strumenti idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati, nel rispetto di quanto previsto dal Capo II (Principi) e dal Capo IV (Titolare del trattamento e responsabile del trattamento) del Regolamento.

Il trattamento potrà essere effettuato anche attraverso strumenti automatizzati atti a memorizzare, gestire o trasmettere i dati stessi e, comunque, sarà eseguito nel rispetto delle disposizioni del D.lgs 196/03 s.m.i., dei relativi regolamenti attuativi, del Regolamento UE 2016/679, della legge 157/1992 e della l.r. 29/1994.

I dati forniti sono conservati per il periodo di tempo previsto dalla normativa che sottende il trattamento, anche tributaria e contabile; al termine di tale periodo, i dati personali saranno in tutto o in parte cancellati (ai sensi della normativa applicabile) o resi in forma anonima in maniera permanente.

4. Ambito di conoscibilità e comunicazione dei dati

I dati personali, inoltre, potranno inoltre essere comunicati, per le sopra citate finalità, alle seguenti categorie di soggetti:

Liguria Digitale Spa, Parco Scientifico e Tecnologico di Genova Via Melen 77, 16152 Genova, Telefono: 010 - 65451 Fax: 010 - 6545422 Mail: info@liguriadigitale.it; posta certificata protocollo@pec.liguriadigitale.it, quale Responsabile del Trattamento incaricato della gestione e manutenzione del sistema informatico;

• Altri Responsabili, tra cui Associazione di categoria agricole, Ambiti Territoriali di Caccia, Comprensori Alpini e Comuni quali soggetti eventualmente incaricati da Regione per adempiere alla normativa vigente.

Con specifico riferimento a persone, società, associazioni o studi professionali prestino servizi o attività di assistenza e consulenza o forniscano servizi alla Regione, con particolare ma non esclusivo riferimento alle questioni in materia tecnologica, contabile, amministrativa, legale, tributaria e finanziaria, essi saranno nominati, da parte di Regione, Responsabili del Trattamento dei dati personali ai sensi dell'Articolo 28 del GDPR, mediante atto di nomina dedicato, con indicazione delle modalità di trattamento e delle misure di sicurezza che essi dovranno adottare per la gestione e la conservazione dei dati personali di cui la Regione è Titolare.

Trasferimento dei Dati all'Estero

La gestione e la conservazione dei dati personali avviene su server, ubicati all'interno dell'Unione Europea, di Regione e/o di società terze incaricate e debitamente nominate quali Responsabili del trattamento.

I dati non saranno oggetto di trasferimento al di fuori dell'Unione Europea. Resta in ogni caso inteso che Regione, ove si rendesse necessario, avrà facoltà di spostare l'ubicazione dei server all'interno dell'Unione Europea e/o in Paesi extra-UE.

In tal caso, Regione assicura sin d'ora che il trasferimento dei dati Extra-UE avverrà in conformità agli artt. 44 ss. del Regolamento ed alle disposizioni di legge applicabili stipulando, se necessario, accordi che garantiscano un livello di protezione adeguato.

DIRITTI DEGLI INTERESSATI

Si informa che con riferimento ai dati trattati da Regione, l'interessato può esercitare in qualsiasi momento i diritti di cui agli articoli 15, 16, 17, 18 e 21 del Regolamento.

In particolare:

(a) ha la possibilità di ottenere da Regione la conferma dell'esistenza o meno dei dati personali che lo riguardano, ed in questo caso, l'accesso alle seguenti informazioni:

• Finalità del trattamento, • Categorie di dati personali trattati, • Destinatari o le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati, in particolare se destinatari di paesi terzi o organizzazioni internazionali; • Periodo di conservazione dei dati personali previsto oppure, se non è possibile, i criteri utilizzati per determinare tale periodo; • Qualora i dati non siano raccolti presso l'interessato, tutte le informazioni disponibili sulla loro origine; • L'esistenza di un processo decisionale automatizzato ed, in tali casi, informazioni significative sulla logica utilizzata, nonché l'importanza e le conseguenze previste di tale trattamento per l'interessato; • L'esistenza di garanzie adeguate ai sensi dell'articolo 46 relative al trasferimento verso paesi terzi o organizzazioni internazionali.

(b) In aggiunta, l'interessato ha il diritto di: • ottenere l'aggiornamento, la rettifica o l'integrazione dei Suoi dati, la cancellazione, nei termini consentiti dalla normativa, oppure chiedere che siano anonimizzati, la limitazione del trattamento, ed ha diritto di opporsi, in tutto o in parte, per motivi legittimi; • Revocare il proprio consenso, qualora previsto; • Proporre un reclamo all'Autorità di Controllo.

A tal scopo, Regione invita a presentare in maniera gratuita, la richiesta per iscritto, comprensiva di data e firma, trasmettendola a mezzo e-mail, al seguente indirizzo di posta elettronica: rdp@regione.liguria.it; protocollo@pec.regione.liguria.it;

Si informa che Regione si impegna a rispondere alle richieste nel termine di un mese, salvo caso di particolare complessità, per cui potrebbe impiegare massimo 3 mesi. In ogni caso, Regione provvederà a spiegare il motivo dell'attesa entro un mese dalla richiesta.

L'esito della richiesta verrà fornito per iscritto o su formato elettronico. Nel caso sia richiesta la rettifica, la cancellazione nonché la limitazione del trattamento, Regione si impegna a comunicare gli esiti delle richieste a ciascuno dei destinatari dei dati, salvo che ciò risulti impossibile o implichi uno sforzo sproporzionato.

Si ricorda che la revoca del consenso, non pregiudica la liceità del trattamento basata sul consenso prima della revoca. Regione specifica che può essere richiesto un eventuale contributo qualora le domande risultino manifestamente infondate, eccessive o ripetitive.

Modifiche alla presente informativa

La presente Informativa può subire delle variazioni. Si consiglia, quindi, di controllare regolarmente questa Informativa e di riferirsi alla versione più aggiornata.